



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE**  
**per IL FRIULI VENEZIA GIULIA - Trieste**

**Determina n. 114 del 04/04/2020**

**Prot. 604**

**CIG: Z812C9F97A**

Su proposta del RUP dott.ssa Antonella Tellan

**OGGETTO:** Cap. 2287. Determina a contrarre e contestuale affidamento servizio sanificazione dei locali adibiti a sede del Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**Vista** la legge 6 dicembre 1971 n. 1034, di istituzione dei Tribunali amministrativi Regionali;

**Vista** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante “Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

**Visto** il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa emanato con D.P.C.S. del 29 gennaio 2018;

**Visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recante “Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e s.m.i.;

**Viste** le linee guida ANAC n. 4 recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione degli operatori”, in particolare i punti 3 e 4;

**Vista** la Direttiva del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa n. 3 del 19 giugno 2017 recante “Direttiva per l’acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 D. Lgs. n. 50/2016 come modificato dall’art. 25 del D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56)”;

**Atteso che** la dianzi citata direttiva disciplina, fra l’altro, le procedure per l’acquisizione di lavori, di forniture di beni e servizi di importo inferiore a €. 40.000,00 e precisato che l’affidamento diretto può essere disposto *anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*;

**Visti:**

- l’art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n.135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all’art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.a.;
- la legge n. 94/2012 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” e in particolare l’art. 7, comma 2, che ha introdotto l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 del D. Lgs. n. 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- l’art. 1, comma 510 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante “Le amministrazioni pubbliche sono obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all’articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip S.p.a., ovvero dalle centrali di committenza regionali”;

**Visto** l’art. 29 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, concernente i “Principi in materia di Trasparenza”;

**Visto** l’art. 32, comma 2, ultimo capoverso del D.Lgs. n. 50/2016 il quale prevede “*nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*”;

**Viste** le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate con Delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018 riguardanti le procedure negoziate sotto soglia, in particolare il punto 4.1.3. *“Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell’articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici”*;

**Visto** il Regolamento di contabilità ed in particolare l’art.14, il quale detta disposizioni in ordine agli atti comportanti spesa a carico del Bilancio del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi Regionali avente i seguenti elementi: a) oggetto della spesa; b) modalità di esecuzione della spesa (determina a contrarre); c) importo previsto; d) imputazione della spesa; e) indicazione del creditore;

**Valutato** che, a favore dell’affidamento diretto, depongano ragioni di speditezza ed economicità procedurale, in relazione alla natura, all’importo ed alla peculiarità dell’esigenze contingenti legate all’emergenza sanitaria Coronavirus e che esistano, pertanto, i presupposti per la negoziazione diretta con un unico operatore;

**Premesso** che il Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa, con nota prot.n. 4568 del 24 febbraio 2020 ha individuato, per la situazione epidemiologica da COVID-19, alcune misure precauzionali a tutela del personale e degli utenti dei Tribunali Amministrativi Regionali;

**Considerato** che fra le misure precauzionali è prevista, tra l’altro, la *“...cura minuziosa della pulizia e sanificazione di tutti i locali...”*;

**Visto** il D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. *“Attuazione dell’articolo 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*;

**Atteso** che la tutela negli ambienti di lavoro è finalizzata ad incrementare l’efficacia delle misure di contenimento adottate per contrastare l’epidemia di COVID-19 da attuarsi nel rispetto dei principi di precauzione e proporzionalità;

**Considerato**, altresì, che l’ambiente di lavoro rappresenta un contesto nel quale coesistono molteplici esigenze di tutela della salute sia dei lavoratori (nel senso estensivo della definizione di cui all’art. 2 del DLgs 81/2008) sia degli utenti esterni, anche occasionali;

**Vista** la direttiva 1/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri avente ad oggetto prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni;

**Preso atto** che le raccomandazioni formulate dalle autorità competenti per la tutela della salute negli ambienti di lavoro non sanitari prevedono oltre alla pulizia giornaliera la sanificazione periodica degli ambienti delle postazioni di lavoro (comprese tastiere, mouse, schermi touch) nonché delle aree comuni;

**Dato atto** che con decreto n. 10 del 24 marzo 2020 del Presidente del Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia è stato interdetto l’accesso al pubblico agli uffici di questo Tribunale sino a cessata emergenza e comunque sino a nuova determinazione, sentita, tra l’altro, l’autorità sanitaria regionale;

**Visto** il Decreto Legge n. 19 del 25 marzo 2020;

**Visto** il DPCM 1° aprile 2020 *“Disposizioni attuazione del decreto-legge 25 marzo 2020 n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territoriale nazionale”*;

**Dato atto** che il servizio in oggetto non rientra nelle convenzioni attive Consip, definite ai sensi della Legge n. 488/1999 e s.m.i.;

**Considerato** che ai sensi e per gli effetti dell’art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018 (legge di Bilancio 2019), non sussiste l’obbligo di ricorrere al MePA in quanto l’importo oggetto della prestazione è inferiore a € 5.000,00;

**Visto** il carattere di necessità e urgenza del servizio e atteso che la Direttiva del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 3 del 19 giugno 2017 – *“Direttiva per l’acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria”*, al punto 5.4, prevede che *“I lavori, i servizi e le forniture di natura straordinaria o accessoria, strettamente connessi ad un contratto di manutenzione ordinaria in essere, possono essere affidati al medesimo fornitore già affidatario del medesimo servizio”*;

**Dato atto** che, l’attuale affidatario si è reso disponibile ad eseguire la sanificazione quale intervento di natura straordinaria dei locali adibiti a sede del Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia;

**Visto** che la Ditta PU.MA. DI G. CARABELLESE - P/IVA 00725370324 - C.F. CRBGFR54R17L424C, con sede legale in Trieste alla Via Caccia n. 6, ha trasmesso una proposta economica (acquisita al prot. n. 601/2020)

relativa al servizio di sanificazione quantificando in € 1.480,00 (IVA 22% esclusa) il costo per singolo intervento da effettuarsi presso i locali adibiti a sede del Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia (2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> piano);

Vista la nota prot n. 602/2020 con la quale la ditta sopracitata offre una riduzione del 15% sull'importo formulato con il sopraccitato preventivo fissando in Euro 1.240,00 (IVA esclusa) la spesa proposta per singolo intervento di sanificazione da effettuarsi per tutti i locali del 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> della sede;

**Considerato** che si ritiene opportuno, al fine di favorire e migliorare l'efficacia delle misure di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID -19, prevedere un ciclo di sanificazione comprensivo di due interventi;

**Dato atto** che con nota prot. n. 603/2020 la ditta PU.MA. DI G. CARABELLESE ha formulato in Euro 2.200,00 (IVA 22% esclusa) la proposta economica relativa all'esecuzione di un ciclo di due interventi di sanificazione, importo al netto di miglioria ai fini dell'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016;

**Dato atto** che l'importo contrattuale al seguito di miglioria, ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016 è pari a Euro 2.200,00 (IVA esclusa) per un importo complessivo di Euro 2.684,00 (IVA inclusa);

**Precisato** che tale onere rientra nei limiti dei fondi assegnati per l'anno finanziario 2020 al capitolo di spesa n. 2287 "*Spese per l'acquisto di cancelleria, di stampati speciali e per quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici – noleggio, restauro mobili - noleggio macchine e impianti*" – come da nota di autorizzazione Segretario Delegato per i TT.AA.RR., prot. n. 6916 del 02.04.2020- ed è funzionale al buon andamento della struttura e proporzionale allo scopo del servizio di cui trattasi;

**Ritenuto**, pertanto,

- di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, stante il carattere di necessità ed urgenza, il servizio di sanificazione dei locali adibiti a sede del Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia alla ditta PU.MA. DI G. CARABELLESE - P/IVA 00725370324 - C.F. CRBGFR54R17L424C, con sede legale in Trieste alla Via Caccia n. 6 per l'importo di Euro 2.480,00 IVA esclusa) per un totale complessivo pari ad Euro 3.025,60 (IVA inclusa);

- di avvalersi della facoltà di cui all'art. 103 comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016 e, pertanto, l'importo contrattuale del servizio di sanificazione relativo a due cicli di intervento è pari ad Euro 2.200,00 oltre IVA nella misura di legge;

- di rinviare a successivo provvedimento l'assunzione dell'impegno di spesa, salvo corrispondere il pagamento con la formula dell'impegno contemporaneo;

**Acquisito** il Codice Identificativo Gara (CIG) n. Z812C9F97A;

**Dato atto** che è stata acquisita agli atti la necessaria documentazione per l'affidamento del servizio di cui trattasi ed accertato il possesso dei requisiti ex art. 80 e 83 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i;

**Dato atto** che ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere commerciali anche tramite posta elettronica certificata;

**Dato atto** che con riferimento al contratto di cui trattasi non si applica lo stand still ai sensi dell'art. 32 comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016 e che l'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di avviare il servizio in via d'urgenza in pendenza di stipula del contratto;

**Vista** la Determinazione S.G. n. 77 del 23.08.2019 "Programma triennale dei lavori pubblici e programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020/2022 (art. 21 d.lgs. n.50/2016). Individuazione del RUP", con la quale è stata individuata, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, Responsabile Unico del Procedimento di appalto di lavori, di forniture e servizi d'importo inferiore a 40.000,00 euro, la dott.ssa Antonella Tellan, appartenente alla Area III-F2 profilo professionale "Funzionario", in possesso dei requisiti professionali necessari;

**Vista** la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, resa in conformità a quanto previsto dall'art. 42 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

### **DETERMINA**

- 1) di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale del dispositivo e precisare che il presente atto assume in maniera equivalente la rilevanza delle determina a contrarre;

- 2) di affidare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e salvo quanto previsto al successivo punto 3, alla ditta PU.MA. DI G. CARABELLESE - P/IVA 00725370324 - C.F. CRBGFR54R17L424C, con sede legale in Trieste alla Via Caccia n. 6, il servizio di sanificazione mediante nebulizzazione ad ozono dei locali adibiti a sede del Tribunale Amministrativo per il Friuli Venezia Giulia, per un importo complessivo di spesa relativo ad un ciclo di due interventi pari ad € 2.480,00 oltre IVA nella misura di legge pari a complessivi € 3.025,60 (IVA inclusa);
- 3) di fissare in maniera definitiva l'importo contrattuale del servizio di cui trattasi, al netto di miglioria ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016, in **Euro 2.200,00 (IVA esclusa)**, quindi per un importo complessivo di **Euro 2.684,00 (IVA inclusa)**;
- 4) di precisare che l'onere è imputato al capitolo di spesa n. 2287 "*Spese per l'acquisto di cancelleria, di stampati speciali e per quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici – noleggio, restauro mobili - noleggio macchine e impianti*" – come da nota di autorizzazione Segretario Delegato per i TT.AA.RR., prot. n. 6916 del 02.04.2020- ed è funzionale al buon andamento della struttura e proporzionale allo scopo del servizio di cui trattasi;
- 5) ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016, il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere commerciali anche tramite posta elettronica certificata;
- 6) con riferimento al contratto di cui trattasi non si applica lo stand still ai sensi dell'art. 32 comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016 e che l'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di avviare il servizio in via d'urgenza in pendenza di stipula del contratto;
- 7) di rinviare a successivo provvedimento l'assunzione dell'impegno di spesa, salvo corrispondere il pagamento con la formula dell'impegno contemporaneo;
- 8) il pagamento sarà disposto in favore della Società beneficiaria sulla base del riscontro di regolare esecuzione del servizio a presentazione di regolare documento di fatturazione, previa esatta e puntuale istruttoria ed adozione di pertinente provvedimento di liquidazione, mediante accredito sul c/c dedicato comunicato dal creditore;
- 9) di confermare quale R.U.P. la Dott.ssa Antonella Tellan, appartenente all'Area III Fascia F2, Profilo Professionale "Funzionario", in possesso dei requisiti professionali necessari;
- 10) di individuare il Sig. Giorgio Ban e la dott.ssa Sabina Quiete, quali Supervisor del TAR, con firme disgiunte, della gestione del servizio di cui trattasi ed accertamento dell'esatta esecuzione delle attività in relazione alle rispettive competenze;
- 11) di trasmettere il presente provvedimento, unitamente agli atti e al decreto contabile, all'Ufficio Centrale di Bilancio e Ragioneria - UCBR per i conseguenti riscontri e per gli adempimenti di competenza.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa - Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 29, comma 1, D. Lgs. 50/2016.

Antonino Di Martino